

Alessandro Carabelli

piano | composizione | arrangiamento



info@alessandrocarabelli.com

www.alessandrocarabelli.com

Nasce a Varese nel 1964, laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano, dopo il diploma in pianoforte ottenuto a pieni voti si perfeziona in pianoforte, armonia e composizione jazz presso il conservatorio di Milano.

Partecipa a numerosi concorsi internazionali d'improvvisazione pianistica con ottimi risultati tra cui il Concorso internazionale "città di Stresa" classificandosi terzo nel 1988 e 1989, primo nel 1992 e secondo nel 1993.

Di ritorno da un'esperienza americana durante la quale ha frequentato i corsi di pianoforte e composizione presso la Juilliard School of Music di New York, partecipa a corsi e seminari di armonia e composizione tenuti da Barney Kessel, Lee Konitz, Chick Corea, Ennio Morricone.

Si è esibito in importanti rassegne e festival jazz italiani ed esteri tra cui Vienna, Lucerna, Lugano, Utrecht, Dortmund, Monaco, Mentone, Roma, Sanremo, Milano, Orvieto, Varese, Castellanza, Piacenza, Torino.

Incline alla sperimentazione musicale, collabora con molti illustri musicisti tra cui: Bob Mover, John Arnold, Gary Windo, Sheila Jordan, Franco Ambrosetti, Lee Konitz, Bobby Durham, Flavio Boltro, Manu Carré, Tino Tracanna, Franco Cerri, Enzo Scoppa, Dodo Goja, Giulio Visibelli, Emanuele Cisi, Carlo Atti, Rosario Bonaccorso, Stefano Bagnoli, Attilio Zanchi, Marco Ricci, Gianni Cazzola, Tony Arco, Mauro Battisti, Marco Ricci, Andrea Dulbecco, Bebo Ferra, Paolino dalla Porta, Giovanni Falzone, Marco Vaggi, Marco Micheli, Lucio Terzano, Maxx Furian, Massimo Morriconi.

Il suo impegno nella composizione e nell'arrangiamento lo porta alla realizzazione, nel 2004, del CD, "Over and Out" per Splasc(h) Records.

Nel settembre 2006 pubblica "Aphrodite" per la prestigiosa casa discografica tedesca Nagel Heyer Records e con la presenza di Franco Ambrosetti. Questo lavoro è stato considerato tra i migliori cd jazz dell'anno 2006 dal referendum realizzato dalla Radio Nazionale Canadese e da testate del settore.

Nel 2017 per la Nagel Heyer Records pubblica il suo terzo CD "Indaco" con la A.C Music Ensemble e la presenza di Flavio Boltro.

Affianca all'attività di musicista e compositore, quella di docente di pianoforte, armonia, composizione jazz e musica d'insieme.

Dal 2002 è redattore e critico musicale per diverse testate giornalistiche nazionali tra cui Jazzit, Musica Jazz, Jazzitalia e per la Radio della Svizzera Italiana LA2 ha condotto interviste per lo Spazio OSI.

In qualità di direttore artistico ha curato numerose rassegne tra cui Ispra Jazz Festival 1989, Festival al Mai Intees des Chateaux Collection nel 2010/2011, Moon Jazz Festival dal 2011 al 2013.

E' co-ideatore e responsabile del settore musica nel progetto "Crossroads in Arts, Music and Science", in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia e la Fondazione Cariplo.

L'idea di questo pionieristico progetto nasce dall'esperienza accumulata nella divulgazione culturale di approccio scientifico unito alla volontà di creare sinergie artistico - musicali - scientifiche che possano essere utilizzate come strumento di comunicazione. L'estrinsecazione di un linguaggio universale che accomuna questi apparentemente distanti universi permette di comprendere e capire quale sia questa forma di comunicazione e soprattutto quanto questa sia importante.

Nel 2016 partecipa in veste di relatore al Talloires Symposium organizzato dalla Tufts University di Boston presentando "Music in Science and Medical Cares"

Dal 2016 al 2017 con "Crossroads in Arts, Music and Science" ha tenuto a Milano numerose master class e workshops presso istituti scolastici superiori, il Politecnico di Milano ed il Teatro Elfo.

Nel 2017 partecipa al Festival Internazionale della Scienza di Settimo Torinese con il progetto "La voce degli universi invisibili" in collaborazione con l'Università di Torino.

Alessandro Carabelli Music Ensemble - Biografie

Alessandro Carabelli (pianoforte, composizione e arrangiamento)

dopo il diploma in pianoforte ottenuto a pieni voti si perfeziona in pianoforte, armonia e composizione jazz presso il conservatorio di Milano. Partecipa a seminari di armonia e composizione tenuti da Barney Kessel - Milano 1988, Lee Konitz - Milano 1989, Chick Corea - Arona 1998, Ennio Morricone - Milano 1999; Dal 1995 partecipa attivamente a numerose manifestazioni indette all'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano, tra cui "Jazz in Metro" e "Fiera Expo Internazionale Città di Milano"; Si è esibito in importanti rassegne e festival jazz italiani ed esteri tra cui: Lago Maggiore Jazz Festival - Castellanza Jazz Festival - Wien Jazz Festival - Luzern Jazz Festival - Varese Jazz Festival - Piacenza Jazz Fest - Umbria Winter Jazz Festival - Utrecht Jazz Festival - Dortmund Pro Jazz Festival - Jazz Festival di Sanremo - Monaco Jazz; Incline alla sperimentazione musicale, collabora con molti illustri musicisti tra cui: Bob Mover, John Arnold, Gary Windo, Sheila Jordan, Franco Ambrosetti, Lee Konitz, Flavio Boltro, Tino Tracanna, Franco Cerri, Enzo Scoppa, Dodo Goja, Giulio Visibelli, Emanuele Cisi, Carlo Atti, Stefano Bagnoli, Attilio Zanchi, Marco Ricci, Gianni Cazzola, Tony Arco, Mauro Battisti, Andrea Dulbecco, Bebo Ferra, Paolino dalla Porta, Giovanni Falzone, Marco Vaggi, Marco Micheli, Lucio Terzano, Maxx Furian, Massimo Morriconi, solo per citarne alcuni. Il suo impegno nella composizione e l'arrangiamento lo porta alla realizzazione nel 2004 del CD, "Over and Out" per Splasc(h) Records, nel settembre 2006 del CD di respiro internazionale, "Aphrodite" per la prestigiosa casa discografica tedesca Nagel Heyer Records. Questo lavoro è stato considerato tra i migliori cd jazz dell'anno 2006 dal referendum realizzato dalla Radio Nazionale Canadese e da numerosi giornalisti del settore. Nel 2017 realizza il CD "Indaco" sempre per la Nagel Heyer Records. Affianca all'attività di musicista e compositore, quella di docente, direttore artistico e di redattore e critico musicale per diverse testate giornalistiche nazionali tra cui Jazzit, Musica Jazz e Jazzitalia e per lo Spazio OSI della Radio della Svizzera Italiana. E' co-ideatore e responsabile del settore musica nel progetto "Crossroads in Arts, Music and Science", in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia e la Fondazione Cariplo. L'idea di questo pionieristico progetto nasce dall'esperienza accumulata nella divulgazione culturale di approccio scientifico unito alla volontà di creare sinergie artistico - musicali - scientifiche che possano essere utilizzate come strumento di comunicazione. L'estrinsecazione di un linguaggio universale che accomuna questi apparentemente distanti universi permette di comprendere e capire quale sia questa forma di comunicazione e soprattutto quanto questa sia importante. Nel 2016 partecipa in veste di relatore al Talloires Symposium organizzato dalla Tufts University di Boston presentando "Music in Science and Medical Cares" Dal 2016 al 2017 con "Crossroads in Arts, Music and Science" ha tenuto a Milano numerose master class e workshops presso istituti scolastici superiori, il Politecnico di Milano ed il Teatro Elfo. Nel 2017 partecipa al Festival Internazionale della Scienza di Settimo Torinese con il progetto "La voce degli universi invisibili" in collaborazione con l'Università di Torino.

Flavio Boltro (tromba)

All'età di 25 anni entra a far parte di una formazione, nota come Lingomania, con Roberto Gatto alla batteria, Furio Di Castri al contrabbasso, Maurizio Giammarco al sax, Umberto Fiorentino alla chitarra, che si aggiudicherà per due volte consecutive il premio per il miglior disco e miglior gruppo dell'anno. Più o meno allo stesso periodo risale la collaborazione con Steve Grossman, con il quale si esibisce regolarmente in club e festival internazionali in quintetto con Cedar Walton, Billy Higgins e David Williams alla sezione ritmica, ma anche con Clifford Jordan e Jimmy Cobb. Altra determinante formazione per il suo percorso musicale è l'originale trio con Manu Roche alla batteria e a Furio Di Castri al contrabbasso, poi trasformatosi in quartetto con l'arrivo del sassofonista Joe Lovano. Nel 1984 viene eletto "miglior talento" dalla rivista Musica Jazz Nei primi anni novanta è spettatore al Festival di Calvi, dove si esibirà l'anno successivo con Antonio Fara, Manu Roche e Paolo Dalla Porta. Nel 1994 Laurent Cugny sceglie Flavio Boltro e Stefano Di Battista come trombettista e sassofonista dell'ONJ, poco prima di lasciare la quale Boltro entrerà nel sestetto di Michel Petrucciani. Risale al 1997 la formazione del quintetto con Stefano Di Battista, Eric Legnini al piano, Benjamin Henocq alla batteria e di Rosario Bonaccorso al basso.

Tra i vari musicisti con cui ha collaborato, si annoverano, Dado Moroni, Andrea Pozza, Rosario Giuliani, Giovanni Tommaso, Roberto Gatto, Fabio Zeppetella, Billy Cobham, Dario Chiazzolino e molti altri.

Tino Tracanna (sassofoni)

Muove i primi passi con Gianluigi Trovesi e nei primi anni '80 comincia la sua collaborazione con Franco d'Andrea che lo porta all'attenzione nazionale e con cui incide vari L.P. Tra questi "No Idea Of Time" e "Live" vincono il referendum di Musica Jazz come miglior disco dell'anno nel 1984 e 1986. Col quartetto (e poi quintetto e sestetto) di d'Andrea partecipa a numerosissimi festival nazionali ed internazionali fino ai primi anni '90. Sempre nei primi anni 80' incontra Paolo Fresu col quale inizia una collaborazione che continua tutt'ora. Con questo quintetto incide molti album tra cui "Live in Montpellier" vince il referendum di Musica Jazz nel 1990 e come gruppo lo stesso referendum negli anni 1990 e 1991. Vanno ricordati inoltre "Night on the city" e "Melos" vincitori del prestigiosissimo premio francese Django quali migliore realizzazione discografica europea negli anni 1995 e 2001. Dal 1985 è leader di proprie formazioni con le quali realizza diversi album ottimamente accolti dalla critica e dal pubblico partecipando a numerosi festival e rassegne. Dal 1995 è docente presso diversi conservatori italiani e dal 2000 docente di ruolo e coordinatore dei Corsi Jazz presso il Conservatorio Verdi di Milano.

Luciano Zadro (chitarra)

diploma di Jazz Master con il maestro Filippo Dacc presso il Centro Didattico Musicale di Milano. Dal 1987 al 1994 frequenta corsi accademici con qualificati musicisti di fama internazionale quali Mike Stern, Mick Goodrick, John Scofield, Pat Martino, Pat Metheny, Jim Hall, Scot Henderson. Suona in in diversi contesti jazz internazionali sia in ambito discografico che live affiancando artisti tra cui Tullio De Piscopo, Massimo Moriconi, Laura Fedele, Ellade Bandini, Gianni Basso, Danilo Rea, Eric Marienthal, Alex Acuna, Mina, Phil Wood, Gianni Coscia, Marco Detto.

Marco Conti (contrabbasso, arrangiamento)

ha studiato basso elettrico e contrabbasso negli USA, conseguendo titolo accademico -Summa Cum Laude Honours in Bass Performance nel 1987 al Berklee College of Music di Boston. Studia improvvisazione, ear training e composizione con Jerry Bergonzi e Charlie Banacos e tecnica dello strumento con Anthony Cox, Lenny Plaxico e Jeff Andrews, Gary Peacock. Negli Stati Uniti ha suonato in varie formazioni con musicisti tra cui: Karl Berger, Salvatore Bonafede, Mike Rosen, Fabio Morgera e Dave Kikosky. In Italia ha seguito corsi di approfondimento con Furio di Castri e Paolo Fresu e seminari con John Scofield, Marc Johnson, Miroslav Vitous e Gary Willis. Collaborazioni con diversi musicisti italiani tra cui: Laura Fedele, Franco Ambrosetti, Flavio Boltro, Massimo Minardi, Luciano Zadro, Tino Tracanna, Tony Arco, Stefano Battaglia, Giogio Di Tullio, Fabrizio Spadea, Stefano Bagnoli, Alberto Mandarinini, Lucia Minetti, Flavio Premoli, Roberto Dani, Massimo Colombo, Marco Castiglioni, Marco Detto. E' docente di contrabbasso, armonia e composizione.

Maxx Furian (batteria)

Fedele alla tradizione jazz, sviluppa vari percorsi che lo portano a diventare un vero e proprio batterista jazz e a sviluppare una forte personalità, definita da se stesso Batterista dal Groove Liquido . Nel 1993 Maxx si sposta a Los Angeles per studiare con Chad Wakerman. Questa esperienza si rivelerà fondamentale per la sua ispirazione artistica. Si specializza, inoltre, nei groove R&B, jazz e funk. Nel marzo del 2002 ha partecipato al Memorial Tribute a Jeff Porcaro a Koblenz, in Germania. In campo jazzistico ha collaborato e collabora tuttora con Randy Brecker, Antonio Fara , Mike Manieri, Federico Malaman, Ada Rovatti, Jeff Berlin, Marco Micheli, Paolo Fresu, Janek Gwizdala, Bob Mintzer, Othello Molineaux, Mauro Negri, Mattia Cigalini, Perico Sambeat, Mark Nightingale, Emanuele Cisi, Aldo Mella, Andrea Dulbecco, Enrico Rava, Furio Di Castri, Horacio "el negro" Hernandez, Mike Stern, Flavio Boltro, Bebo Ferra e molti altri.